

L'inchiesta

Esperimenti sugli animali in oltre venti istituti milanesi

LUCA DE VITO

INTUTTA la Lombardia i laboratori sono 133, di cui più di venti a Milano. Sono quelli in cui si eseguono sperimentazioni che vanno dai test sui topolini per studiare l'efficacia dei farmaci antitumore, alle osservazioni comporta-

mentali dei macachi, fino alle prove di tossicità nei mangimi per i pesci. Una concentrazione di animali che fa di Milano la capitale italiana della sperimentazione, e di conseguenza il bersaglio delle proteste e dei blitz "liberatori" dei gruppi animalisti. L'ultimo quello al dipartimento di Biotecnologie della Statale in via Vanvitelli,

dove quattro attivisti hanno fatto irruzione portando via centinaia di topolini e un gruppo di conigli, scatenando la reazione di scienziati e ricercatori. Per non parlare dell'enorme eco mediatica che hanno ricevuto le azioni contro l'allevamento dei beagle di Green Hill a Montichiari, in provincia di Brescia, dello scorso anno.

Esperimenti sugli animali Milano la capitale italiana più di venti i centri in città *Migliaia le cavie utilizzate: "Non c'è alternativa"*

LUCA DE VITO

SUI siti web degli attivisti circolano liste nere e dossier su quella che gli animalisti, con una forzatura semantica secondo gli scienziati, chiamano "vivisezione". Elenchi di laboratori che hanno l'autorizzazione del ministero della Salute per questo tipo di test. In città sono migliaia gli animaletti che vengono sacrificati a fini scientifici: «Il nostro primo obiettivo è che si conosca il problema — spiega Claudio Pomo del gruppo "Nemesi Animale", che ha prodotto uno di questi dossier — molti, non sapendo dell'esistenza di questi luoghi, non ne percepiscono la concretezza».

Il 95 per cento della ricerca che viene effettuata è su cavie e topolini, ma ciò non vuol dire che non ci siano luoghi dove si sperimenta anche su cani e scim-

mie. A Nerviano c'è il Nerviano Medical Sciences, il più grande centro di ricerca farmaceutica d'Europa. Qui — dove lavorano 575 ricercatori del campo biomedico — anni fa arrivavano carichi con centinaia di macachi. Adesso, assicurano dal centro, la situazione è migliorata, ma di animali (non solo topolini) continuano ad arrivarne. Tra i bersagli ci sono anche gli allevamenti, come quello della multinazionale Harlan a Bresso, che vende cavie per la ricerca: «Noi siamo sempre presi di mira — si sfoga uno dei responsabili al telefono dietro promessa di anonimato — ma

gli animalisti non capiscono che colpendo noi non cambiano nulla: se fanno chiudere un allevamento, ce

ne saranno altri a cui i laboratori potranno rivolgersi».

Un altro degli obiettivi sensibili è l'ospedale San Raffaele. «Lì abbiamo la prova che in passato sono stati fatti test neurologici sulle scimmie — spiega Pomo — con tanto di risultati delle ricerche pubblicati su riviste scientifiche». Anche se ad oggi, i macachi che si trovano in via Olgettina servono per osservazioni di tipo comportamentale.

La questione più controversa però, riguarda le finalità di questi studi. Istituti di fama internazionale come il "Mario Negri", l'Istituto dei tumori, lo Ieo e l'Ifom fanno ricerche oncologiche, neurologiche utilizzando cavie. «Noi usiamo solo ratti e topi — spiega Silvio Garattini, direttore dell'istituto Mario Ne-

gri — ma ci sono degli studi che richiedono l'uso di maiali, in particolare quelli sulle malattie cardiocircolatorie e renali, mentre per studiare il virus dell'Aids si usa la scimmia. Poche cellule in vitro, purtroppo, sono molto lontane dalla complessità di un organismo vivente. E studiare sugli animali è ancora una necessità». Del resto, le cose stanno cambiando sia dal punto di vista legislativo che nella sensibilità di chi fa ricerca. «In passato c'è stata un'attenzione insufficiente — spiega Giuseppe Pelicci, condirettore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia di Milano —, ma oggi le procedure per l'uso di animali devono essere approvate dai comitati etici e dal Ministero della Salute. E bisogna tenere conto del fatto che il 96 per cento dei farmaci viene scartato in una fase preliminare, quella dei test sulle colture cellulari. Solo una piccola percentuale viene poi testata anche sugli animali, e viene fatto perché non c'è alternativa. Visti anche i costi elevati che comportano questo genere di ricerche, se ne farebbe volentieri a meno».

Esiste poi tutta una serie di sperimentazioni che riguardano il benessere degli animali stessi e dell'ambiente. Alla Statale — dove tra i vari laboratori è presente il maggior numero di stabulari in città — il dipartimento di Scienze veterinarie e sanità pubblica porta avanti il progetto Awin, coordinato da Silvana Mattiello, che si occupa del benessere degli animali da reddito. Awin usa per la sperimentazione molte specie, ma in modo incruento e per scopi che riguardano direttamente il miglioramento del loro stato di salute. Discorso simile vale per l'Istituto di ricerche sulle Acque di Brughiero, dove gruppi di pesci vengono nutriti con prodotti potenzialmente tossici ritrovati nei fiumi, con l'obiettivo di salvaguardarne gli ambienti.

La ricerca

Si testano i farmaci antitumorali sui topolini, gli anti-Aids sulle scimmie, quelli per le malattie renali sui maiali in laboratori pubblici e privati

Le polemiche

Gli animalisti diffondono dossier con indirizzi per incitare al boicottaggio La Harlan: «Anche se chiudiamo noi ce ne sono altri già pronti altri dieci»

La mappa della sperimentazione



1 Nerviano Medical Sciences
 viale Pasteur 10 Nerviano (MI) -
 ratti, topi, cavie, criceti, conigli,
 cani, scimmie

2 Istituto di ricerche sulle acque
 via della Mornera 25 Brugherio
 (MI) - pesci

3 Ileo via Filodrammatici 8 -
 laboratorio in Via Adamello 16 -
 topi, pesci

4 Istituto tumori
 via G. Venezian 1 - ratti, topi

5 Istituto Carlo Besta
 via Celoria 11 - ratti, topi, cavie

6 Univ. Bicocca Biotecnologie
 piazza della Scienza 2 -
 ratti, topi, cavie

7 Harlan laboratories
 via Lillo del Duca 10 Bresso (MI)
 gerbilli, ratti, topi

8 San Raffaele Ricerca Biologica
 via Olgettina - ratti, topi
 (scimmie solo per osservazione)

9 Primm via Olgettina 58 - ratti, topi

10 Humanitas via Manzoni 56
 Rozzano (MI) - ratti, topi, criceti

11 Università Bicocca
 (laboratori di via Cadore, 48
 Monza) - ratti, topi, conigli

12 Ifom via Adamello 16 -
 ratti, topi, pesci

13 Istituto "Mario Negri",
 via La Masa, 19 - topi, ratti

**14 Univ. Stat. Biotecnologie
 mediche** Via Vanvitelli 32 - topi,
 ratti, cavie, conigli, gerbilli, criceti,
 avicoli, rane, pesci

**15 Univ. Stat. Fisiopatologia
 medico-chirurgica** via Pace 9 -
 Topi, ratti, conigli, suini

**16 Univ. Stat. Scienze Biomediche
 "Luigi Sacco"** via G. B. Grassi 74
 - topi, ratti, cavie, conigli, avicoli,
 pesci

17 Univ. Stat. Scienze biomediche
 via Mangiagalli 31 - topi, ratti

**18 Univ. Stat. Scienze biomediche,
 chirurgiche e odontoiatriche** via
 Commenda 10 - topi, ratti, criceti,
 gerbilli, cavie, conigli

19 Univ. Stat. Scienze della salute
 via A. Di Rudini 8 -
 topi, ratti, cavie, conigli

**20 Univ. Stat. Scienze
 farmacologiche** via Balzaretti 9 -
 topi, cavie, conigli, criceti, rane,
 ovini

21 Univ. Stat. Bioscienze via Celoria
 26 - topi, ratti, conigli, pesci

Univ. Stat. Scienze agrarie
 via Celoria 2 - topi, ratti, conigli,
 avicoli, cavie, suini, bovini, ovini,
 caprini

Univ. Stat. Scienze veterinarie
 via Celoria 2 - topi, ratti, cavie,
 criceti, conigli, avicoli, bovini,

**Univ. Stat. Scienze veterinarie
 per la salute** via Celoria 2 - avicoli,
 conigli, suini, ovini, caprini, bovini

centinistri.it